

RISPOSTE QUESITI CONCORSO PROGETTAZIONE
Recupero e rifunzionalizzazione dell'Ex Ospedale San Francesco
CIG: 8216080881

Quesito n. 1- In merito al nuovo volume sul lato sud-ovest, nel programma di concorso si parla di tre soli piani fuori terra, mentre nelle tavole allegate alla valutazione preliminare esso arriva (seppure con una superficie ridotta) fino al piano sottotetto. E' necessario dunque che il nuovo vano scala serva anche il sottotetto, o è sufficiente che arrivi fino al piano secondo compreso?

Risposta

Il nuovo volume da realizzarsi sul lato sud-ovest dell'edificio esistente deve soddisfare l'obiettivo di garantire adeguati collegamenti verticali ai piani della struttura esistente e si presenta come opportunità per ospitare servizi ed ambienti con caratteristiche ritenute idonee dal concorrente e che non siano altrimenti reperibili all'interno dell'edificio esistente. Il dimensionamento del suddetto volume è riportato nei documenti del concorso con quantificazioni a carattere meramente indicativo e che potranno essere variate nella proposta progettuale.

Quesito n. 2 - Tra i criteri di valutazione del primo grado del concorso non si fa riferimento alle proposte progettuali per l'adeguamento statico e sismico dell'edificio esistente. Tale aspetto del progetto è quindi da considerare non oggetto della prima fase di concorso?

Risposta

L'adeguamento statico e sismico delle strutture dell'edificio esistente è indicato, tra gli altri elementi, nel quadro esigenziale del programma del concorso. Gli interventi da prevedersi in via preliminare sono indicati nella tav. n. 4 "Valutazioni strutturali preliminari". Pertanto gli elaborati progettuali dovranno presentare l'idea progettuale nel suo complesso in compatibilità dei costi, del programma del concorso e delle prestazioni richieste. La relazione di progetto dovrà essere esplicativa per tutti gli aspetti sviluppati nella proposta presentata, con riferimento particolare a quelli relativi ai criteri di valutazione indicati nel bando.

Quesito n. 3 - E' prevista la possibilità di effettuare un sopralluogo?

Risposta

L'edificio esistente ex Ospedale San Francesco è attualmente non agibile e pertanto interdetto ai visitatori. L'edificio è, per quanto possibile, visionabile dall'esterno da area pubblica.

Quesito n. 4 - Nel paragrafo 4.1 del programma di concorso si afferma che "l'intervento di ricostruzione dovrà rispettare gli allineamenti lungo la pubblica via definiti dalla parte storica in muratura portante dell'ex P.O. San Francesco", mentre nelle tavole allegate alla valutazione preliminare il nuovo volume risulta arretrato rispetto al filo stradale. Il suddetto allineamento è dunque da ritenersi vincolante o è possibile ipotizzare una configurazione libera del nuovo edificio?

Risposta

L'intervento di ricostruzione dovrà rispettare gli allineamenti, lungo la pubblica via, definiti dalla parte storica in muratura portante dell'ex P.O. San Francesco in quanto previsti dalle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del Comune di Marradi.

Quesito n. 5 - Ferma restando la necessità di Verifica dell'interesse Culturale ex. Art. 12 D. Lgs. 42/2004, si chiede se sia possibile, quantomeno nelle intenzioni dell'ente banditore, proporre interventi sull'edificio dell'ex Ospedale San Francesco (nuove aperture interne, controsoffittature, modifiche su scale esistenti, lievi modifiche in facciata).

Risposta

Come riferito nel quadro esigenziale contenuto nel programma del concorso, il concorrente potrà proporre un diverso schema distributivo, ritenuto migliorativo rispetto a quello analizzato nella Tav. n. 3 "Fattibilità delle alternative progettuali", fermo restando il numero e la destinazione dei locali indicati nelle planimetrie del piano primo e secondo dell'ex Osp. San Francesco, incluse nella Tav. n. 3. Le modifiche interne proposte dovranno risultare coerenti con le caratteristiche strutturali dell'edificio esistente, per quanto desumibili dal documento Tav. n. 4 "Valutazioni strutturali preliminari" e le informazioni contenute nella citata Tav. n. 3. Le proposte di modifica dei prospetti esterni dovranno evidenziare la loro compatibilità con la salvaguardia delle caratteristiche storiche dell'edificio.

Quesito n. 6 - Al fine di sviluppare con maggiore verosimiglianza, anche in questa prima fase di concorso, una proposta di miglioramento dell'efficienza energetica dell'edificio, si richiedono cortesemente maggiori informazioni riguardo alla stratigrafia delle murature esterne e agli attuali sistemi impiantistici.

Risposta

I concorrenti sono invitati a presentare, come indicato nelle documentazioni di concorso, le soluzioni tecnologiche e funzionali idonee al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio, per il controllo del microclima e l'illuminazione degli ambienti, sviluppando le idee progettuali in coerenza con quanto desumibile dalle informazioni presenti nelle documentazioni tecniche del concorso. Gli attuali sistemi impiantistici, sia per obsolescenza, sia in conseguenza della loro parziale demolizione, risultano non attivi e non recuperabili all'uso.

Firenze 9 marzo 2020

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Ivo BIGAZZI

